

"Settimana"

Foglietto
settimanale

n. 1283

16/07/2022



PARROCCHIE di ZOPPOLA-MURLIS-OVOLEDO-CUSANO-POINCICCO tel.
3397803580 s.martino@zoppola.it



La parola- prima lettura- di questa domenica

Sarah, la donna sterile, incarna la sofferenza per la maternità mancata, ma al contempo ha dentro di sé una grande forza di volontà a non rassegnarsi. Per questo gli viene mutato il nome: *«Dio disse ancora ad Abramo: non chiamare più tua moglie Sarai; d'ora in poi il suo nome è Sarah. Per mezzo di lei ti darò un figlio»* (Gen 17,15-16). Il cambiamento del nome nella Bibbia indica il progetto d'amore di Dio sulla persona, sul popolo. **Il nome Sarah significa "Mia principessa"**, infatti lei sarà madre di numerosi re.

L'Inaudito si rende presente nella vita di Abramo e Sara, diventa un punto d'incontro perché la sterilità sia feconda, perché Sara dia frutto: generi! L'annuncio che Dio fa sfida l'ordine naturale, ma *«c'è forse qualcosa di impossibile per il Signore?»*. Queste sono parole che ogni volta si ripetono quando Dio fa visita a ciascuno di noi e trova qualche ostacolo. È una pagina di fede quella che abbiamo davanti, una fede che diventa rischio, una fede che conosce il dubbio, il sospetto, l'esitazione, la sospensione: *«Allora Sarah rise dentro di sé e disse: "Avvizzita come sono dovrei provare il piacere, mentre il mio signore è vecchio!"*». La storia di questa donna ci insegna che non esiste situazione disperata che Dio non sappia capovolgere: *«Tornerò da te alla stessa data e Sarah avrà un figlio»*. Questa promessa fa scaturire in Sarah paura e imbarazzo e una certa autodifesa: *«Non ho riso!»*. Nella sua reazione possiamo leggere la nostra sfiducia dinanzi alla sua Parola che continuamente chiama ... ma Dio sa trasformare il riso di Sarah e il nostro dubbio in nuova umanità, promessa, certezza, vita, dono per l'altro. Infatti, il figlio che nascerà prenderà il nome Isacco, cioè "JHWH ha riso". Sì, Dio ride dinanzi agli ostacoli. Il Suo riso spazza ogni nostra perplessità e paura. C'è un tempo che Dio fissa per Sarah, per ciascuno di noi, per visitarci. Nel tempo stabilito, il riso di Dio visita Sarah portando vittoria sulla sua sterilità, portando il dono diportando il dono di generare, il miracolo della nascita. In questo incontro di amore con l'Inaudito, Sarah scopre il "di più" che dona senso e valore alla sua stessa vita e a quella degli altri generando a tutti Isacco, il sorriso di Dio, divenendo così madre d'Israele.

Sabato 16 Luglio: festiva della domenica XVI Tempo Ordin.	
ore 18.00 Poincicco	def.ti ALESSANDRINI, PILOSIO
ore 19.00 Zoppola	def.ti BIANCHET MARIO e BRUSTOLIN ANTONIA def.ti MALISAN MARIA e LAZZER GIOVANNI def.to MUZZIO AMEDEO def.ta FABBRO MARIANNA def.to MUSSIO CLEMENS def.to BERTOLIN FELICE def.to NARDIN MARIO, ANTONIETTA e ALESSANDRO def.ta CARUSSO PAOLA in pARRO, ord. dai cugini

DOMENICA 17 Luglio:	Domenica XVI Tempo Ordinario
ore 9.00 Zoppola	def.ti CASSIN GIORDANO E AMALIA def.to PETRIS SILVIO
ore 10.00 Poincicco	def.ta bambina VITTORIA MARTI def.ta CARINO LIVIA ANNA
ore 10.10 Ovoledo	def.ta BUCCIOL BRUNA def.to PERISAN LEONARDO
ore 11.00 Cusano	def.te ANIME del PURGATORIO
ore 11.00 MURLIS	def.to DANELUZZI MARIO

Lunedì 18 Luglio: Messa della Feriaferia della	
ore 19.00 ZOPPOLA	def.to GRAMOLA ALFREDO

Martedì 19 Luglio: messa della feria	
ore 9.00 ZOPPOLA	def.ta FINOS MARCELLINA

Mercoledì 20 Luglio: messa della feria	
ore 9.00 ZOPPOLA	def.to PROSPERO PANCIERA DI ZOPPOLA def.to def.to ZANUTTINI ALFREDO def.ta BOMBEN IDUINA

Giovedì 21 Luglio: messa della feria	
ore 9.00 ZOPPOLA	def.ta BOMBEN LORENZA e familiari defunti def.to PETRIS SILVANO def.ta PETRIS DIANELLA

Venerdì 22 Luglio: Santa Maria Maddalena	
ore 19.00 ZOPPOLA	def.te ANIME del PURGATORIO

Sabato 23 Luglio: festiva della domenica XVII Tempo Ordin.	
ore 11.00 Poincicco	Matrimonio solo RELIGIOSO di DE LUCA SALVATORE con DELL'AGNESE CLAUDIA
ore 17.45:Poincicco	def.te ANIME del PURGATORIO
ore 19.00 Zoppola	def.to DEL MAS DINO def.to don GIOVANNI DE NARDO def.ta MARCON MARIUCCI def.to ALESSANDRO PIGHIN e genitori defunti

DOMENICA 24 Luglio:	Domenica XVII Tempo Ordinario
ore 9.00 Zoppola	def.to ROMANO ANTONINO
ore 10.00 Poincicco	def.ta bambina VITTORIA MARTI def.to SIMONELLA ANGELO
ore 10.10 Ovoledo	def.ti PIGHIN CESIRA e LENARDUZZI GIOVANNI
ore 11.00 Cusano	def.ta BIASIOTTO OLGA def.to STRADIOTTO VIRGINEO def.to BIASIOTTO LUCIANO
ore 11.00 MURLIS	def.to DANELUZZI MARIO

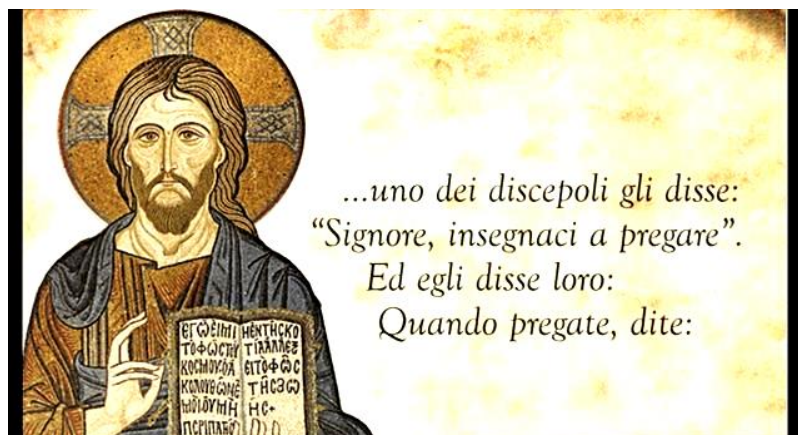
LA NOSTRA GENEROSITA’

STIAMO ancora RACCOGLIENDO le CASSETTINE della annuale raccolta di “Un Pane per Amor di Dio”. Sono le CASSETTINE che portate in chiesa le cui offerte saranno devolute per **ALBANIA - BURUNDI - MYANMAR - ECUADOR - ETIOPIA**

Parrocchia S. Martino; uso campo sintetico – Oratorio <zoppola - € 170,00
In memoria def.to Mario Drigo, pro chiesa euro 100,00

COMUNICATO CARITAS: LA CARITAS di ZOPPOLA STA RACCOGLIENDO del MATERIALE PER I PROFUGHI UCRAINI Si richiede la raccolta umanitaria di *PRODOTTI ALIMENTARI a lunga conservazione e per L'IGIENE.*

LA Caritas presso l’Oratorio di CUSANO: per ora chiude fino a settembre se qualche persona desidera rendersi utile... c’è spazio per TUTTI



Riflessione di Angelo card. De Donatis

Una nonna orgogliosa qualche tempo fa mi ha inviato un video del suo nipotino. Si avvicinava carponi al letto del papà ancora addormentato e, non sapendo parlare, balbettava: “pa-pa-pà... pa-pa-pà”, finché il papà ha aperto gli occhi e il volto del bimbo si è spalancato in un contagioso sorriso.

Ci ripensavo quando mi hanno invitato a scrivere qualcosa sulla preghiera. Cos'è in fondo pregare se non brancolare a tentoni alla ricerca di un Volto che ci guardi e finalmente ci *veda*, nel più intimo della nostra interiorità, fino a che l'anima, sentendosi finalmente *conosciuta* si dilati in pienezza di vita?

Dentro il cuore di ciascuno di noi c'è un'attesa di riconoscimento, di amore incondizionato, un bisogno di sentire rivolte a sé quelle parole: “tu sarai chiamata Ricercata, Città non abbandonata” (Is 62,12), “mio compiacimento, sposata” (Is 62,4). Così la preghiera diventa lo spazio in cui ascolto questa Voce d'Amore, mi intrattengo con Colui che il mio cuore cerca, col Padre, l'Amico, il Compagno, Colui che *mi vede*; il tempo in cui rimango in colloquio con Lui, per dimorare in Lui. Un tempo di intimità in cui *espormi* all'Amore, per diventare presente a Colui che è sempre presente, stando con Lui “bocca a bocca” (Nm 12,8). Qualunque sia la condizione o lo stato della mia vita, qualunque siano i pantani, dentro e fuori di me, in cui posso essere immerso, Dio stesso pone nel mio cuore la nostalgia delle altezze, come un richiamo misterioso attraverso il quale continua a cercarmi e ad attrarmi a Sé. Posso stare davanti a Lui “come una bestia” (Sal 72,22), o a volte come davanti a un muro di gomma, altre volte come in cielo, o, al contrario, come immerso negli inferi del mio peccato. Ma Lui sempre mi aspetta come il Tu di una relazione originaria e originante: con Lui posso contendere, tacere, lottare, forse anche ribellarmi, gridare, contestare, proprio come farei con un padre. Come ci insegna s. Teresa, la preghiera è la chiave che apre la porta ad un incontro, e in ogni incontro *si diventa*, si esce cambiati, trasformati.

Così è la preghiera, un balbettio dopo l'altro che mi avvicina sempre di più al cuore del Padre e, se anche mi dovesse sembrare che Lui dorme, aprirà presto gli occhi e mi dirà, come a Mosè: “Ho osservato la tua miseria e ho udito il tuo grido; conosco infatti le tue sofferenze” (cfr. Es 3, 7-8). Scenderà per me e starà con me ed io con Lui